



Direzione Sanitaria Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria Servizio Igiene e Sanità Pubblica	trasmissione via telematica
---	--------------------------------

II.3.5

spett.le Ministero Transizione Ecologica
Direzione Generale per la crescita
Sostenibile e Qualità dello Sviluppo
cress@pec.minambiente.it

Regione Lombardia
Direz.ne Generale Ambiente e Clima
Valutazioni e Autoriz.ni Ambientali
Piazza Città di Lombardia N.1
20124 MILANO
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Brescia
Settore Sostenibilità Ambientale
e Protezione Civile
Via Milano, 13
25126 BRESCIA Bs
ambiente@pec.provincia.bs.it

Comunità Montana
di Valle Camonica
Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO Bs
protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

Signor Sindaco
del Comune di
25048 EDOLO Bs

Signor Sindaco
del Comune di
25050 SONICO Bs

ANAS S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento: TdP **dot. Alberto Zanoni**

[✉ a.zanoni@ats-montagna.it](mailto:a.zanoni@ats-montagna.it) ☎ 0364/329355



Oggetto: *Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi art. 23 del DLgs 152/2006, integrata con Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e verifica Piano d'utilizzo terre, ai sensi art. 9 del DPR 120/2017. Progr. definitivo "MI530 Ammodernamento della S.S. 42 "del Tonale e della Mendola". Variante Est di Edolo – Lotto II".*

Facendo seguito alla verifica eseguita sulla documentazione messa disposizione per l'espressione di pareri da parte degli Enti in merito all'opera in oggetto, questa Agenzia esprime

PARERE FAVOREVOLE

nei confronti dell'impatto ambientale e sanitario che l'infrastruttura in progetto comporterà per le due comunità di Edolo e Sonico e per tutta la Valle Camonica in generale.

Si riportano di seguito alcune considerazioni che la scrivente Agenzia intende sottoporre alla cortese attenzione delle SS LL in indirizzo:

Si chiede di poter valutare un'ipotesi di accordo con l'Ente gestore del sistema acquedottistico dei due Comuni al fine di prevedere i due possibili scenari seguenti:

- lo scavo dell'opera potrebbe comportare la perdita di importanti risorse idriche potabili come già successo in altri lavori simili della Valle Camonica;
- la possibilità di trovare falde idriche nelle aree di scavo e captarle al fine di evitare che diventino acque superficiali non più utilizzabili a scopo potabile.

Consapevoli e certi dei benefici viabilistici e sanitari che l'opera comporterà per tutte le abitazioni ed attività commerciali site sull'attuale tratto viario compreso fra i due imbocchi della tangenziale, non possiamo però esimerci dal valutare negativamente il forte impatto di inquinamento puntuale che si concentrerà nella zona dell'uscita/ingresso sud, unica area abitata tra i due imbocchi. Si chiede di valutare un sistema di areazione ventilazione con scarichi ed opera di presa intermedi in grado di ridurre il livello di inquinamento atmosferico dell'imbocco sud.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento: TdP **dott. Alberto Zanoni**

 a.zanoni@ats-montagna.it  0364/329355

Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio ☐ 0342/555111 protocollo@pec-ats-montagna.it - www.ats-montagna.it Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
Sede di Valcamonica via Nissolina, 2 – Breno (BS) ☐☐ 0364/329395 – dips.vcs@pec.ats-montagna.it



Dalla visione degli elaborati relativi al cunicolo di sicurezza, che percorre l'intero tratto viario della variante al di sotto del sedime stradale, non è stato possibile verificare la presenza di un sistema di deflusso delle eventuali ondate alluvionali che lo potrebbero invadere, mettendo in una condizione di pericolo le persone che ne dovessero fruire per necessità.

Alcuni lavori seppur di natura diversa ed eseguiti in località molto vicine (allargamento del tratto viario Edolo-Aprica), hanno portato alla luce rocce con un elevato contenuto di arsenico, il cui ritrovamento ha comportato il blocco del cantiere che a tutt'oggi risulta fermo. Si chiede, consapevoli dei risultati delle indagini geologiche svolte, se questo scenario sia stato preso in considerazione, anche solo come ipotesi di un temporaneo sito di deposito, delle rocce inquisite, in luogo sicuro e in attesa di destinazione finale da concordare.

Dall'esame degli elaborati grafici si evince che il ponte che collegherà il futuro tratto in galleria con l'attuale strada statale per il Passo del tonale, uscita nord, avrà due appendici (banchine) ai lati del sedime stradale di circa 4,5 metri cadauna, dedicate al passaggio delle reti tecnologiche; si chiede di valutare una loro trasformazione come sedime carrabile per i soli mezzi di soccorso, al fine di garantire un agevole accesso all'area dove ha sede la attuale pista ciclopedonale.

In attesa di ricevere riscontro alla presente, si porgono

cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE ISP VCS
Dr. GABRIELE GUARDIGLI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento: TdP **dot. Alberto Zanoni**

 a.zanoni@ats-montagna.it  0364/329355

Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio ☐ 0342/555111 protocollo@pec-ats-montagna.it - www.ats-montagna.it Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
Sede di Valcamonica via Nissolina, 2 – Breno (BS) ☐☐ 0364/329395 – dips.vcs@pec.ats-montagna.it